



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
11/122/SR13/C10

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE
MISURE PER IL RIASSETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI
PESCA E ACQUACOLTURA AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DELLA
LEGGE 4 GIUGNO 2010, N. 96**

Punto 13) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni fa rilevare che il sistema sanzionatorio delineato dallo schema di decreto legislativo non sembra essere effettivamente dissuasivo ed efficace contro le infrazioni gravi sulla pesca, così come previsto dai regolamenti UE che mirano a costruire un sistema comunitario armonizzato di controlli e sanzioni per combattere la pesca illegale. Tenuto conto della scadenza dei termini nazionali della delega e per non incorrere in ritardi nel recepimento della normativa comunitaria, la Conferenza esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica del seguente tenore:

- nelle premesse, inserire il riferimento all'articolo 117 della Costituzione ed un "Visto" aggiuntivo che richiama gli Statuti delle Regioni Sardegna e Sicilia, che conferiscono alle stesse competenza in materia di pesca;
- art. 1, quarto rigo, inserire la frase **"fatte salve le competenze regionali"**;
- art. 2, comma 1, dopo le parole "ambienti marini o salmastri" e prima delle parole "diretta alla ricerca di .." aggiungere le parole **"o di acqua dolce"**
- art. 25, comma 1, dopo le parole "ministeri competenti per materie" e prima delle parole "adotta i decreti di attuazione del presente decreto" aggiungere le parole **"e di intesa con le Regioni e Province Autonome"**.

Roma, 21 dicembre 2011